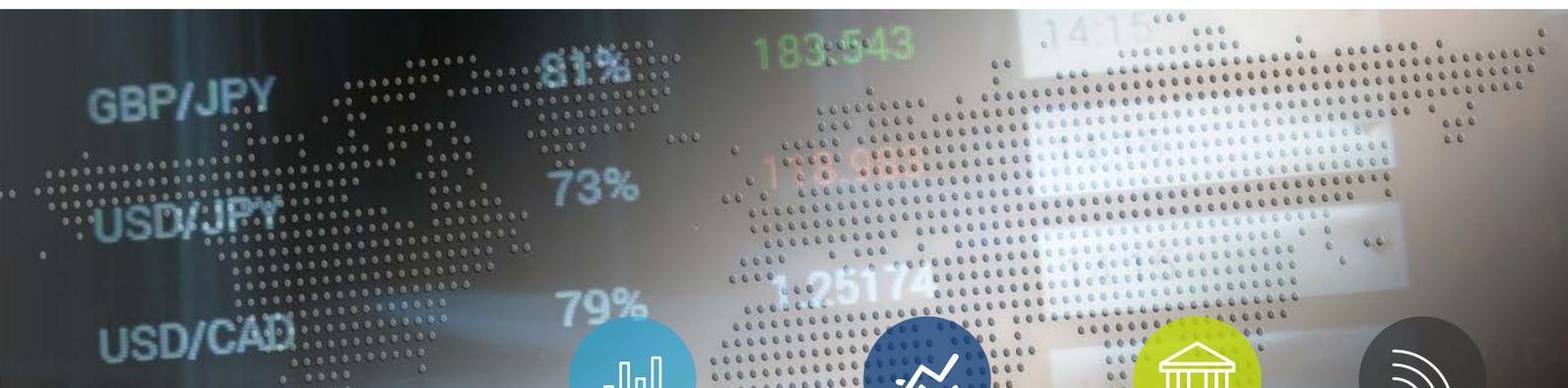


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

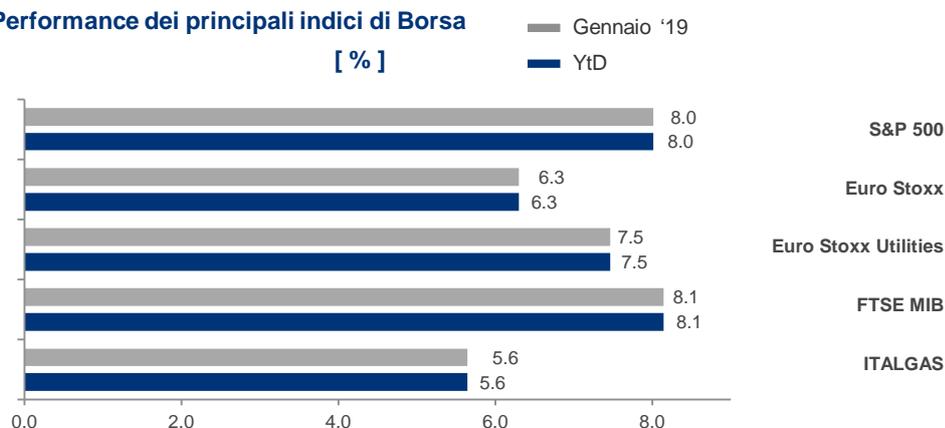


Azionario globale in forte recupero con più flessibile approccio FED e ripresa trattative commerciali USA/Cina. Core yields proseguono contrazione riflettendo politiche monetarie accomodanti e deboli dati macro

I mercati finanziari

Ampio recupero dell'azionario globale a gennaio dopo forte flessione di dicembre. Malgrado i dati macro si siano generalmente confermati sotto le attese, con particolare riferimento all'export/import cinese, alla maggior contrazione produzione industriale eurozona da quasi 3 anni e all'ISM manifatturiero USA ai minimi da 2 anni, il rally ha essenzialmente riflesso: 1) mutato e più flessibile approccio FED, dichiaratasi disponibile a mutare l'impostazione della politica monetaria per tenere in maggior considerazione l'andamento dei mercati finanziari, nonché confermati rumours su possibile interruzione anticipata del programma di riduzione del bilancio; 2) ripresa e positiva evoluzione trattative commerciali USA/Cina; 3) rialzo quotazioni oil in funzione più stretta compliance da parte OPEC+, dopo i forti cali dei 2 mesi precedenti indotti principalmente dalle esenzioni USA alle sanzioni sull'output iraniano. Euro Stoxx +6% vs S&P 500 e FTSE Mib +8%. Core yields in contrazione malgrado forte recupero azionario, di riflesso a mutato e più flessibile approccio FED, più cauto outlook BCE, che ha citato

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

maggiorati rischi al ribasso per l'eurozona per via politiche protezionistiche e volatilità mercati emergenti e citati dati macro generalmente sotto le attese. UST -5 bps, mentre al netto variazione benchmark maturity il Bund yield ha chiuso in calo 15 bps (minimi da oltre 2 anni) in funzione citati dati macro eurozona. In funzione forte contrazione registrata a dicembre (-40 bps), lo spread BTP-Bund non ha beneficiato della fase risk-on con approccio

accomodante banche centrali, e al netto variazione maturity tedesca ha chiuso invariato. EUR/USD poco variato (-0.2%), con mitigato approccio FED su dinamica tassi e interruzione anticipata programma riduzione bilancio compensati da più cauto outlook BCE. EUR/GBP -2.9% malgrado rigetto accordo Brexit da parte del Parlamento UK, riflettendo riconferma PM May e conseguenti possibilità di estensione della Brexit deadline.

Il mercato petrolifero

Forte rialzo del Brent (+15%) dopo essere sceso a dicembre ai minimi da 15 mesi. La dinamica ha riflesso: 1) generale recupero dei mercati azionari; 2) imposizione da parte degli USA di sanzioni sulla national oil company venezuelana PDVsa nel tentativo di

accelerare la soluzione della crisi politica interna al paese; 3) maggior calo produttivo annunciato dall'OPEC negli ultimi 2 anni, con il cartello che ha già raggiunto l'80% dei tagli definiti nel più ampio meeting OPEC+ di dicembre (riduzione complessiva dell'output

per 1.2 mbd); 4) dichiarazioni da parte della Russia su accelerazione tagli produttivi secondo gli accordi OPEC+, dopo che a dicembre il paese aveva comunicato di attendersi nuovo record produttivo storico.



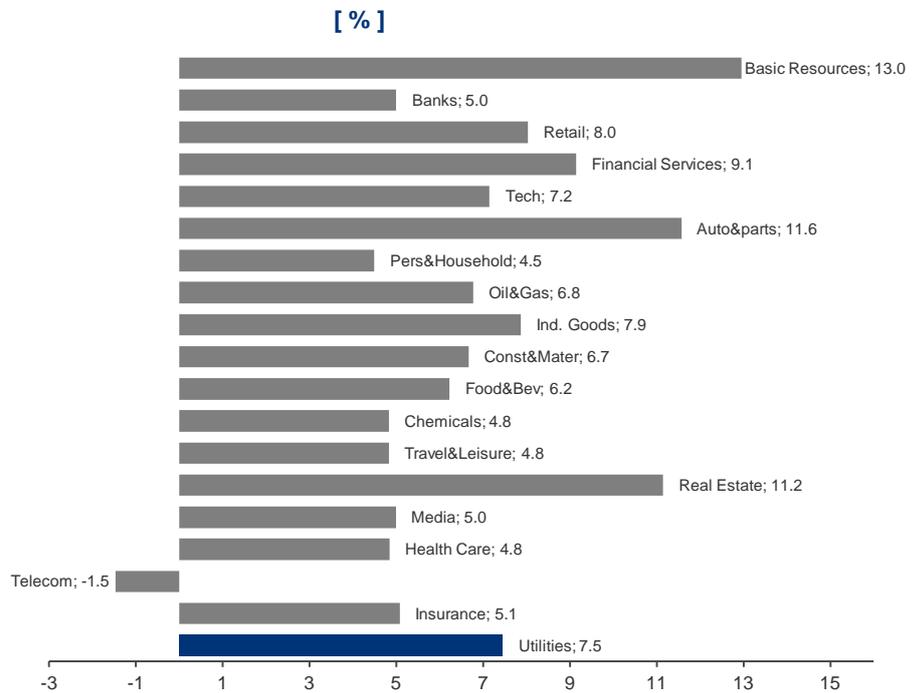
Andamento dei settori



Generalizzati rialzi settoriali. Risorse di base e automotive best performers supportati da profilo ciclico vs telecoms penalizzate da rallentata attività M&A

Rialzi pressoché generalizzati a livello settoriale in funzione della forte dinamica di fondo dell'indice generale. Fra i best performers si distinguono comunque i comparti minerario - siderurgico e l'automotive in funzione dell'elevata ciclicità e recupero forte penalizzazione nella fase ribassista di fine 2018. Parimenti, il real estate, sebbene difensivo, recupera i cali di dicembre e beneficia dell'ulteriore calo dei rendimenti core. Dal lato opposto si rileva underperformance dei bancari in funzione più rigido approccio BCE su copertura NPLs e citata ulteriore contrazione core yields. Negative soltanto le telecoms, dopo rallentamento attività M&A da parte di Orange e Vodafone, ostacoli regolatori allo spin-off della rete fissa per Telecom Italia e persistente pressione competitiva, soprattutto da parte dei low cost operators.

Andamento dei principali settori, gennaio 2019



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



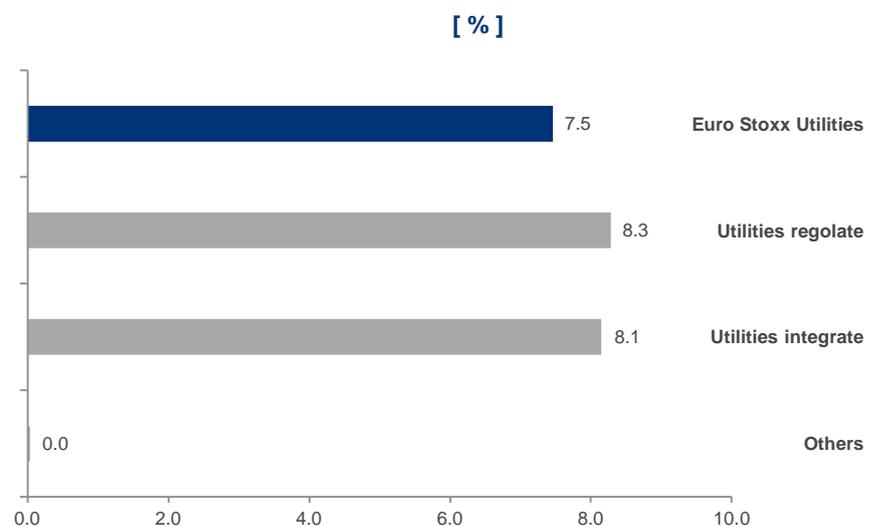
Utilities +7% supportate da ulteriore contrazione core yields e operatori tedeschi



Andamento settore Utilities

Rialzo del 7% per il settore utilities, senza che la fase risk-on abbia generato underperformance rispetto all'indice generale. Sostanziale allineamento fra titoli regolati e integrati; i primi hanno beneficiato dell'ulteriore contrazione dei core yields, mentre i secondi sono stati prevalentemente supportati dagli operatori integrati tedeschi (RWE +14%, EON +12%) su attese di più elevate compensazioni monetarie relativamente alla chiusura anticipata delle centrali a carbone. Prosegue l'underperformance del comparto idrico e ambientale, con Suez e Veolia oggetto di downgrade da parte di alcuni brokers in funzione attese rallentamento congiunturale.

Gennaio 2019 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

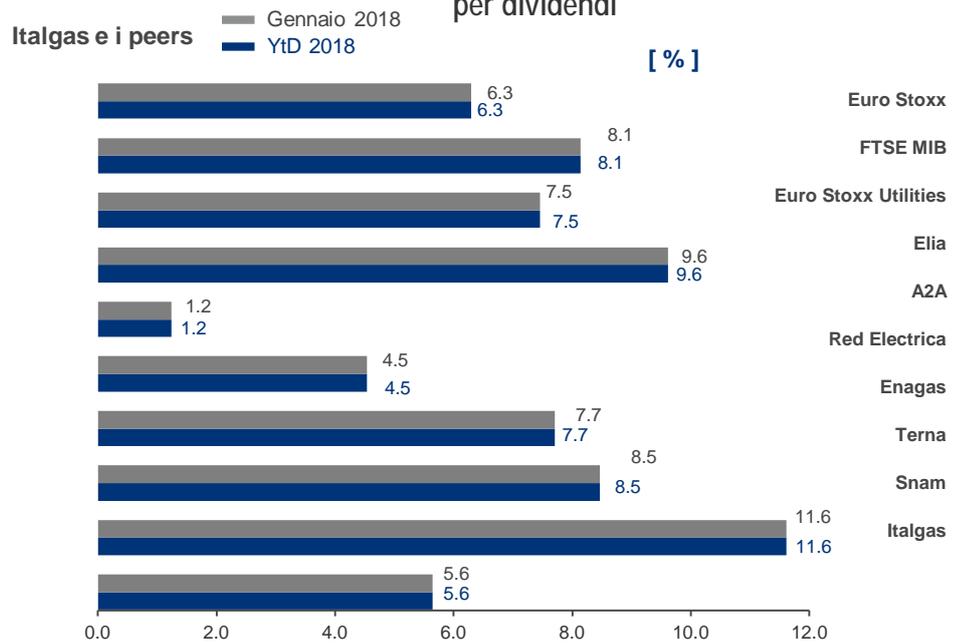


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+6%) aggiorna massimi da quotazione con serie prezzi rettificata per dividendi

Rialzo del 6% circa per Italgas, che ha aggiornato i massimi dalla quotazione con serie prezzi rettificata per stacco dividendi. Il titolo ha sottoperformato i peers regolati italiani probabilmente per via del riassorbimento dell'outperformance conseguita a dicembre e downgrade da parte di alcuni brokers indotti da raggiungimento TP. Snam best performer in funzione upgrade da parte di alcuni brokers su motivazioni valutative e parziale recupero dopo recente underperformance. A2A worst performer, penalizzata dal riordino delle concessioni idroelettriche, con aumento del relativo canone, e calo prezzi elettrici in funzione contrazione quotazioni gas e CO2.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

22 febbraio

CdA risultati Q4/FY, comunicato stampa e conference call



Corporate News

Non ci sono Corporate News price sensitive nel mese



Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872012 - fax: +39 02 81872 291